IRTOP CONSULTING

MILANO FINANZA

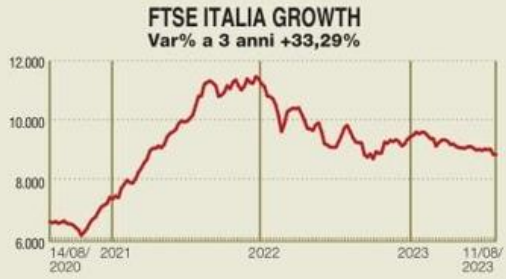
9 settembre 2023

Egm a grande richiesta: già 23 ipo nel 2023. Sul listino sono oltre 200

di Riccardo Fioramonti

Le ultime otto matricole che hanno debuttato sul listino nell'ultima settimana ha permesso all'Euronext Growth Milan di sfondare quota 200 società quotate. L'Osservatorio Pmi di IrTop -società di capital market e advisor per la quotazione e operazioni di finanziamento- calcola che oggi sull'Egm i nomi sul listino siano 202, per una capitalizzazione complessiva di 9 miliardi. Ben 23 le ipo già portate a termine da inizio anno, che hanno richiamato capitali (al netto di spac e relative business combination) per 172,1 milioni di euro, di cui il 93% in aumento di capitale. «Sono risorse confluite nelle casse delle pmi, la più importante risorsa del Paese, per sviluppare progetti di crescita e innovazione», osserva Anna Lambiase, responsabile di IrTop. In media il flottante delle neoquotate è attorno al 21% del capitale, ma un problema dell'Egm è la scarsa liquidità del mercato, sia in fase di primario sia di secondario. Una difficoltà dovuta alla scarsa liquidità in circolazione e anche ai primi riscatti legati ai Pir, che dal quinto anno possono essere venduti senza il timore di perdere i relativi benefici fiscali. «Per cercare di ridurre questo ostacolo abbiamo dedicato un tavolo tecnico dell'Osservatorio Pmi Egm», prosegue Lambiase. «Stiamo definendo una proposta per un nuovo progetto di fondo di fondi che risponda alle dinamiche di un mercato più efficiente».

Tra i fattori che hanno favorito lo sviluppo dell'Egm in Italia c'è l'introduzione del credito d'imposta sui costi sostenuti per l'ipo. «Deve diventare una misura permanente», raccomanda Lambiase, «per proseguire il trend ascendente di quotazioni e ridurre le distanze rispetto agli standard Ue».

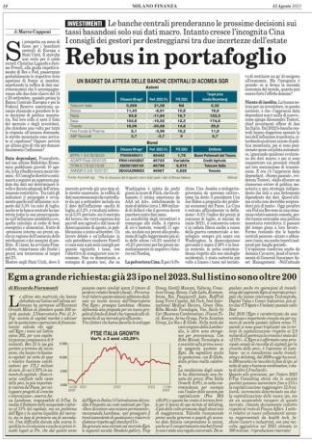


Da gennaio sono entrate sul mercato Egm le seguenti società: Deodato gallery, Tmp Group, Gentili Mosconi, Valtecne, Creactives Group, Reway, Cube Labs, Ecomembrane, Res, Pasquarelli Auto, RedFish Long Term Capital, AA Tech, Imd International Medical Devices, Green Oleo, Riba Mundo Tecnologia, Vne, Sicily by Car (Business Combination), iVision Tech, Execus, Arras Group, Porto Aviation Group, La Sia e E-Globe. Nella metà dei casi vengono dalla Lombardia, le altre sono eterogenee per provenienza. Con Riba Mundo Tecnologia si è assistito alla prima società spagnola quotata su Egm. Da segnalare anche la quotazione, con E-Globe, della prima realtà calabrese.

La rarefazione degli scambi ha determinato una frenata dei prezzi (Ftse Italia Growth -9,8%), in netta controtendenza per esempio con l'indice delle società più capitalizzate (Ftse Mib +20,6%) e questo ha creato il terreno fertile per il lancio di opa mirate al delisting, il più delle volte promosse dagli stessi soci di maggioranza. Talvolta riconoscendo premi anche generosi a quanti gli avevano dato fiducia comprandone le azioni, anche se il comportamento market friendly non è stato una regola universale. Da segnalare anche tre operazioni di transisting dal segmento Egm al mercato principale che hanno interessato Technoprobe, Digital Value e Comer Industries, più altre due (CY4gate e Unidata) passate sullo Star.

Dal 2016 l'Egm è caratterizzato da una continua e importante crescita sia per numero di società quotate (allora erano 77, quindi si sono quasi triplicate) sia in termini di capitalizzazione (rispetto ai 2,9 miliardi di partenza la crescita è stata del +213%). «L'Egm si è affermato come principale canale di raccolta di capitali per la crescita delle pmi», è l'opinione di Lambiase: «se si considerano anche transisting e delisting, dal 2009 a oggi ha accolto 280 società e la raccolta in fase di ipo, al netto di spac e business combination, è stata di oltre 5,9 miliardi».

Quanto alle previsioni, per l'intero 2023 IrTop Consulting stima che le società quotate possano aumentare fino a 215 e la capitalizzazione raggiungere 12,8 miliardi, incremento determinato sia dalla capitalizzazione delle nuove ipo, sia da un auspicabile recupero di questo mercato, rimasto decisamente indietro rispetto al resto di Piazza Affari. I settori relativi ai nuovi collocamenti saranno rappresentati da health tech, fashion / luxury e industrial, con una raccolta aggiuntiva nel 2023 stimata in 300 milioni. (riproduzione riservata)


INVESTIMENTI Le banche centrali prenderanno le prossime decisioni sui tassi basandosi solo sui dati macro. Intanto cresce l'incognita Cina
I consigli dei gestori per destreggiarsi tra due incertezze dell'estate

Rebus in portafoglio

Egm a grande richiesta: già 23 ipo nel 2023. Sul listino sono oltre 200